



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 22 maggio 2017

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 22 maggio 2017

FIN - Campania

22/05/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 36	
Playoff, giornata nera a Varese: k.o. col Gozzano, via il presidente La...	1
<hr/>	
22/05/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 7	
Canottieri in festa: l' Europa dopo 26 anni	3
<hr/>	
22/05/2017 Il Roma Pagina 36	
Zizza: «Che impresa ritornare in Champions»	5

serie d

Playoff, giornata nera a Varese: k.o. col Gozzano, via il presidente La Triestina la spunta soffrendo

(r.c.-f.br.) In Serie D seconda giornata della poule scudetto, le finali di girone dei playoff e le sfide playoff.

Giornata nera per il Varese, visto che dopo aver perso con il Gozzano si è dimesso il presidente Fabio Baraldi, 27enne centroboia della Canottieri Napoli, arrivato il 23 marzo: ha detto che andrà a giocare in Georgia; l'ex numero 1 Ciavarrella, ora socio di minoranza, vorrebbe riprendere il controllo della società con un altro imprenditore. Questi i risultati di ieri.

SCUDETTO GIRONE 1 Cuneo-Monza 0-2.

Classifica: Mestre e Monza p. 3, Cuneo 0.

Mercoledì: Monza-Mestre.

GIRONE 2 Gavorrano-Fermana 1-3.

Classifica: Fermana e Ravenna p. 3, Gavorrano 0. Mercoledì: Ravenna-Gavorrano.

GIRONE 3 Sicula Leonzio-Arzachena 2-0.

Classifica: Bisceglie e Sicula Leonzio p. 3, Arzachena 0. Mercoledì: Bisceglie-Sicula Leonzio.

SVOLGIMENTO Vanno alle semifinali (gara unica il primo giugno) le prime tre e la miglior seconda.

PLAYOFF GIRONE A Varese-Gozzano 0-2.

GIRONE B Ciliverghe-Virtus Bergamo 2-1.

GIRONE C Triestina-Virtus Verona 1-1 d.t.s.

GIRONE D Imolese-Delta Rovigo 1-0.

GIRONE E Massese-Savona 2-1.

GIRONE F Vis Pesaro-Agnonese 1-1 d.t.s.

GIRONE G Rieti-L' Aquila 4-0.

GIRONE H Trastevere-Nocerina 0-2.

GIRONE I Rende-Cavese 2-1.

SVOLGIMENTO Le vincenti vanno a comporre una particolare classifica che varrà per eventuali ripescaggi in Lega Pro: in pole position ci sono Ciliverghe, Triestina, Rieti e Rende.

PLAYOUT GIRONE A Varesina-Verbania 2-1 d.t.s.; Bustese-Lignano 3-0.

GIRONE B Olginatese-Lecco 2-3; Scanzorosciate-Levico 1-1 d.t.s.

GIRONE C Calvi Noale-Vigasio 0-0 d.t.s.; Tamai-Cordenons 1-0.

GIRONE D Colligiana-Sangiovese 2-1; Adriese-Ribelle 3-1.

Serie B Il turno preliminare **Serie B ConTe.it** LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Cittadella e Carpi, sorelline playoff

Una non è mai stata in A, l'altra vuole tornarci dopo un anno: tocca alle due piccole aprire le danze



CITTADELLA (14-9-15)
CARPI (14-10-15)
Oggi: ore 20.30. 22.00. 15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

IL QUADRO DEGLI SPAREGGI

PRIMAZIA	SEMI-FINALE	FINALE
Carpi	Carpi	Carpi
Spazio	Carpi	Carpi
Spazio	Carpi	Carpi

REGOLAMENTO
Benevento-Spezia è la seconda sfida: il gioco domani sera

Il gioco di Cittadella-Carpi si va a disputare con il Francese. La partita preliminare sarà disputata il 23 maggio alle 20.30. La partita di andata sarà disputata il 24 maggio alle 20.30. La partita di ritorno sarà disputata il 25 maggio alle 20.30.

Scopri il Mio Box STIGA [stiga.it/miobox](#)



Tagliarba a batteria. La nuova esperienza di giardinaggio

Scopri la gamma in esclusiva presso i nostri rivenditori selezionati. Visita il sito per maggiori informazioni.

STIGA [stiga.it](#)

Serie D
Playoff, giornata nera a Varese: k.o. col Gozzano, via il presidente La Triestina la spunta soffrendo

Il presidente Fabio Baraldi si è dimesso. Il Gozzano ha vinto 2-0. La Triestina ha perso 1-1.

GIRONE A
Varese 0-2 Gozzano
Ciliverghe 2-1 Virtus Bergamo
Triestina 1-1 Virtus Verona
Imolese 1-0 Delta Rovigo
Massese 2-1 Savona
Vis Pesaro 1-1 Agnonese
Rieti 4-0 L'Aquila
Trastevere 0-2 Nocerina
Rende 2-1 Cavese

GIRONE B
Cuneo 0-2 Monza
Mestre 3-0 Cuneo
Monza 0-2 Mestre

GIRONE C
Fermana 3-1 Gavorrano
Ravenna 3-0 Gavorrano

GIRONE D
Sicula Leonzio 2-0 Arzachena
Bisceglie 3-0 Sicula Leonzio

GIRONE E
Bisceglie 3-0 Sicula Leonzio
Sicula Leonzio 2-0 Arzachena

GIRONE F
Bisceglie 3-0 Sicula Leonzio
Sicula Leonzio 2-0 Arzachena

GIRONE G
Bisceglie 3-0 Sicula Leonzio
Sicula Leonzio 2-0 Arzachena

GIRONE H
Bisceglie 3-0 Sicula Leonzio
Sicula Leonzio 2-0 Arzachena

GIRONE I
Bisceglie 3-0 Sicula Leonzio
Sicula Leonzio 2-0 Arzachena

GIRONE E Montemurlo-Ghivizzano 0-2 d.t.s.; Fezzanese-Viareggio 1-2.

GIRONE F Alfonsine-Castelfidardo 0-1.

GIRONE G San Teodoro-Muravera 2-2 d.t.s.

GIRONE H Vultur Rionero-Madrepetra 0-1.

GIRONE I Roccella-Sarnese 0-1.

SVOLGIMENTO Retrocedono in Eccellenza anche Verbania, Legnano, Olginatese, Levico, Vigasio, Cordenons, Sangiovese, Ribelle, Montemurlo, Fezzanese, Alfonsine, Muravera, Vultur Rionero e Roccella.

PROMOSSE DALL' ECCELLENZA Ecco le squadre salite in Serie D: Borgaro, Castellazzo, Albisola, Arconatese, Crema, Rezzato, Ambrosiana Verona, Liventina, Trento, Cjarlins Muzane, Vigor Carpaneto, Rimini, Seravezza, Montevarchi, Sangiustese, Villabiagio, Sff Atletico, Cassino, Pratola, Macchia, Portici, Ebolitana, Cerignola, Real Metapontino, Isola Capo Rizzuto, Paceco, Palazzolo, Tortoli e, grazie alla Coppa Italia, Troina. Altre 7 squadre saliranno in dopo gli spareggi in due turni tra le seconde dei 28 giorni.



Canottieri in festa: l'Europa dopo 26 anni

DICIAMO la verità: ancora una volta lo sport giocato ha fatto più bella figura di quello parlato. È successo anche nella pallanuoto con la Canottieri tutta italiana (l' unica) e fatta in casa, che nella Final Six del campionato è salita sul podio e ha conquistato in un sol colpo il terzo posto - dietro club milionari come Recco e Brescia - e il diritto ai preliminari di Champion's. Roba che non accadeva da 26 anni. I ragazzi di Paolo Zizza e Mario Morelli, l'onnipresente team manager, si sono presentati a Torino con il panino in tasca - si fa per dire, ma non tanto - e, prima di tornarsene, si sono presi il gusto di affondare la corazzata veronese Sport Management e hanno risposto con la classe e con il cuore al difficile momento sociale e ai tagli subiti. Il primo giorno delle finali per risparmiare sono arrivati in piscina direttamente dal Molosiglio, ma in acqua non hanno accusato stanchezza fisica né rilassamento mentale e si sono presi prima il quarto posto vincendo il derby con il Posillipo (9-8) e poi, contro ogni pronostico, il terzo dominando oltre il punteggio (8-7) lo squadrone di Baldinetti, un vecchio drago che ha dovuto inchinarsi alla sfrontatezza degli scugnizzi giallorossi.

Ormai lo sanno tutti: se giochi contro Esposito, Dolce, Vassallo, Gitto, Maccioni, Baviera, Di Martire (che ha un polso fratturato ma alla fine era come se avesse giocato), Borrelli, Campopiano e Rossa, il pulcino, non puoi concederti distrazioni: vanno come fulmini e ti puniscono, anche perché sono ben guidati in panchina e in acqua grazie alla "assistenza" dei quattro moschettieri: Fabrizio Buonocore, figlio di quarantenne del mitico Fofò, Giorgetti (il Mertens del gruppo con 68 reti e una straordinaria capacità offensiva e difensiva), Baraldi - all' ultima (?) partita perché ha scelto la via calcistica dell' oro diventando presidente del Varese grazie ai buoni uffici del Napoli e di Sarri - e di Alessandro Velotto, ragazzo di Ponticelli, medaglia di bronzo a Rio e, ormai, uno dei punti di forza della Nazionale. Il ct Campagna, che ha la bocca buona, ha convocato in nazionale sette di questi ragazzi e si è anche sbilanciato: «La Canottieri è la grande novità della pallanuoto italiana». Noi ne eravamo consapevoli perché facciamo parte della sparuta pattuglia di stoici volontari che non perdono una partita, ma i napoletani lo ignorano, autorizzati a tanto da una politica che fa ricadere sui giocatori le colpe della crisi che, al contrario, sono la conseguenza di obiettivi difficili economiche alle quali è giusto fare fronte, ma anche di scelte sbagliate che, tra l' altro, rischiano di vanificare il lavoro di anni. Il vivaio giallorosso affidato a Enzo Massa e Enzo Palmentieri primeggia in tutte le categorie. E va salvaguardato. Siamo ai titoli di coda. Ora cosa accadrà? La Champion's, che la Canottieri Napoli ha vinto nel 1977, deve essere onorata, ma la minaccia della smobilitazione è pressante. Chi vivrà vedrà, ma, intanto,

Il calcio

Napoli, Champions appesa a un filo

“Ma tra un anno scudetto possibile”

Hansik e Alda: "Il futuro gioca con noi, abbiamo le qualità per vincere presto?"

Sarri: "Perché Sarri vale molto più del terzo posto"

FINALE

Perché Sarri vale molto più del terzo posto

IL CALCIO

Il campionato sembra finito per una serie di coincidenze. La Fiorentina, invece, il secondo in classifica, è in vantaggio di due punti rispetto al terzo, il Lazio. Ma il campionato è ancora in corso e il futuro è incerto. Sarri, il manager della Fiorentina, ha detto: «Sarri vale molto più del terzo posto». Sarri, il manager della Fiorentina, ha detto: «Sarri vale molto più del terzo posto».

FINALE

Perché Sarri vale molto più del terzo posto

IL CALCIO

Il campionato sembra finito per una serie di coincidenze. La Fiorentina, invece, il secondo in classifica, è in vantaggio di due punti rispetto al terzo, il Lazio. Ma il campionato è ancora in corso e il futuro è incerto. Sarri, il manager della Fiorentina, ha detto: «Sarri vale molto più del terzo posto».

Canottieri in festa: l'Europa dopo 26 anni

Il momento sociale e ai tagli subiti. Il primo giorno delle finali per risparmiare sono arrivati in piscina direttamente dal Molosiglio, ma in acqua non hanno accusato stanchezza fisica né rilassamento mentale e si sono presi prima il quarto posto vincendo il derby con il Posillipo (9-8) e poi, contro ogni pronostico, il terzo dominando oltre il punteggio (8-7) lo squadrone di Baldinetti, un vecchio drago che ha dovuto inchinarsi alla sfrontatezza degli scugnizzi giallorossi.

IL TITOLO

Il momento sociale e ai tagli subiti. Il primo giorno delle finali per risparmiare sono arrivati in piscina direttamente dal Molosiglio, ma in acqua non hanno accusato stanchezza fisica né rilassamento mentale e si sono presi prima il quarto posto vincendo il derby con il Posillipo (9-8) e poi, contro ogni pronostico, il terzo dominando oltre il punteggio (8-7) lo squadrone di Baldinetti, un vecchio drago che ha dovuto inchinarsi alla sfrontatezza degli scugnizzi giallorossi.

<-- Segue

FIN - Campania

godiamoci questo risultato prestigioso e insperato e lasciamoci guidare dalla saggezza di Paolo Zizza.
Ecco, partiamo da qui.

CARLO FRANCO

PALLANUOTO Il tecnico della Canottieri commenta il terzo posto e guarda al futuro: «Ora bisogna tutelare questo gruppo»

Zizza: «Che impresa ritornare in Champions»

NAPOLI. Napoli città da Champions. Nella pallanuoto come nel calcio. Paolo Zizza e la sua Canottieri alla maniera di Maurizio Sarri. Paragoni tutt' altro che ardit, accostamenti sentiti. Gol a grappoli, gioco estatico, numeri spaventosi.

«Giusto parlare di impresa. Alla vigilia della Final Six nessuno si aspettava questo tipo di risultato. Un vero onore aver vinto il derby con il Posillipo, che nell' ultimo periodo stava giocando alla grande e aveva approntato questo evento per obiettivi elevati. Sapevamo di essere come altri molti distanti dal Recco. Ci siamo però preparati per giocare la nostra chance con la Bpm Verona, che avevamo già battuto in campionato. Ci credevamo sinceramente». Ammette l' eccellente opera compiuta il coach del Molosiglio ed esterna i propri senti menti. «Siamo stati bravi a sfruttare ogni situazione. Abbiamo cominciato benissimo la gara. Gli avversari si sono scontrati con una realtà pazzesca, dimostrazione di forza e compattezza dell' intera squadra, unita nel collettivo dallo staff tecnico e dal capitano sino ai ragazzi più giovani. Eretto un muro, pronti a lottare per un risultato così im-

portante che ci vedeva lontani dalla Coppa dei Campioni». Ben 27 anni di distanza e il ritorno nell' Europa che conta. «Abbiamo dato più del 100%. Nonostante le difficoltà di fine regular season siamo riusciti a concludere in modo strepitoso. Nel segno di Paolo Zizza, dallo scudetto in vasca nel 1990 alla qualificazione Champions da mister. «Trascinammo la Canottieri alla conquista del tricolore con un gruppo eccezionale e disputammo la finale di Coppa. Eravamo molto più competitivi, perché il torneo era equilibrato senza il Recco, che ha fatto perdere un po' di interesse intorno al movimento pallanuotistico». Al di là di budget e bilanci prevalgono le motivazioni. «La nostra forza risiede nel progetto. Abbiamo lavorato sodo, perfezionando il nostro programma. Fortunati e bravi nello stesso tempo. Un mix di giovani esperti con qualità pazzesche con i ragazzi più interessanti del palcoscenico italiano. Non a caso otto nostri atleti convocati da Campagna: vuol dire saper lavorare. Ciò inorgoglisce, poiché siamo considerati punto di riferimento a livello italiano e fiore all' occhio della pallanuoto nazionale, che tutti vorrebbero imitare. È questa la vittoria più grande di tutto». Ennio Pizzo pronuncia parole affettuose nei vostri riguardi. «Mister o' orgoglio ricevere i complimenti dal Calmano, che ha scritto la storia della pallanuoto: il giocatore più forte di tutti i tempi. Sono legato a lui, era l' assistente di Pizzo (Donnerelli ndr) in Nazionale. Eppure si parla di possibile smembramento del club approdato terzo e tra le prime quattro d' Italia. Contraddizione in termini? «Siamo partiti per la Final Six con diversi punti interrogativi. Unica certezza la convinzione di ottenere il miglior risultato possibile e l' ab-

venerdì 22 maggio 2017

www.romainformazione.it

PALLANUOTO Il tecnico della Canottieri commenta il terzo posto e guarda al futuro: «Ora bisogna tutelare questo gruppo» Zizza: «Che impresa ritornare in Champions»

di BRUNO SCARFINO



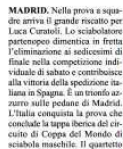
Paolo Zizza

portante che ci vedeva lontani dalla Coppa dei Campioni». Ben 27 anni di distanza e il ritorno nell' Europa che conta. «Abbiamo dato più del 100%. Nonostante le difficoltà di fine regular season siamo riusciti a concludere in modo strepitoso. Nel segno di Paolo Zizza, dallo scudetto in vasca nel 1990 alla qualificazione Champions da mister. «Trascinammo la Canottieri alla conquista del tricolore con un gruppo eccezionale e disputammo la finale di Coppa. Eravamo molto più competitivi, perché il torneo era equilibrato senza il Recco, che ha fatto perdere un po' di interesse intorno al movimento pallanuotistico». Al di là di budget e bilanci prevalgono le motivazioni. «La nostra forza risiede nel progetto. Abbiamo lavorato sodo, perfezionando il nostro programma. Fortunati e bravi nello stesso tempo. Un mix di giovani esperti con qualità pazzesche con i ragazzi più interessanti del palcoscenico italiano. Non a caso otto nostri atleti convocati da Campagna: vuol dire saper lavorare. Ciò inorgoglisce, poiché siamo considerati punto di riferimento a livello italiano e fiore all' occhio della pallanuoto nazionale, che tutti vorrebbero imitare. È questa la vittoria più grande di tutto». Ennio Pizzo pronuncia parole affettuose nei vostri riguardi. «Mister o' orgoglio ricevere i complimenti dal Calmano, che ha scritto la storia della pallanuoto: il giocatore più forte di tutti i tempi. Sono legato a lui, era l' assistente di Pizzo (Donnerelli ndr) in Nazionale. Eppure si parla di possibile smembramento del club approdato terzo e tra le prime quattro d' Italia. Contraddizione in termini? «Siamo partiti per la Final Six con diversi punti interrogativi. Unica certezza la convinzione di ottenere il miglior risultato possibile e l' ab-

biamo conseguito. Per il futuro si vedrà. Società e dirigenti cercheranno di capire da farsi. Questo gruppo andrebbe tutelato per quanto realizzato in questi anni. Sarebbe un peccato abbandonare il progetto, stravolgere e smembrare il lavoro fatto. Interrotti inaccettabili. Zizza come Sarri. «Non dovrebbe essere toccato assolutamente nessuno. Intorno a questo gruppo bisognerebbe potenziare il progetto con sinistri ingegneri. Noi ci divertiamo, ci divertono (i ragazzi). In linea di continuità. È il capitano quest' estate. Buono come che fare? «Fondamentale. Fabrizio un esempio per tutti i ragazzi. Un caratteristico. Mi auguro continui a darci una mano nel progetto». Primi in città, unico campione del Sud in vasca, rosa di soli italiani. «Un altro aspetto di felicità: guadagnato un posto al sole. Siamo la maschetta. San Paolo e Scandone v'ira V'ira Champions».

ROMA 39
SPORT

SCHEMMA Lo sciatore portenopeo vince con l'Italia e dimentica l'eliminazione nell'individuale Curatoli si riscatta a Madrid: successo nella prova a squadre



Il quartetto azzurro da sinistra Curatoli, Sarnelli, Berro e Montano

Madrid. Nella prova a squadre arriva il grande riscatto per Luca Curatoli. Lo sciatore portenopeo dimentica in fretta l'eliminazione ai sedicesimi di finale nella competizione individuale di sabato e contribuisce alla vittoria della spedizione italiana in Spagna. È un trionfo azzurro sulle pedane di Madrid. L'Italia conquista la prova che conclude la tappa italiana del circuito di Coppa del Mondo di sciobala maschile. Il quartetto azzurro composto da Curatoli, Luigi Sarnelli, Enrico Berro e Aldo Montano supera nettamente, per 45-34, la Russia nell'assalto finale che permette alla squadra italiana di salire sul gradino più alto del podio. L'ita-

lianese Curatoli è compagno sulle pedane madrilene, hanno iniziato la giornata triennale vincendo per 45-30 l'assalto contro la Turchia previsto dal tabellone del 16. Al quarto è poi giunto il successo contro la Francia col netto punteggio di 45-34, a cui ha fatto seguito la vittoria contro la Romania per 45-39. La vittoria del gruppo - dice il Commissario tecnico, Giovanni Strohriev - concludono la stagione di Coppa del Mondo con questo successo che è domani che attesterà la qualità di questi ragazzi. Adesso bisogna continuare a mantenere alta l'attenzione in vista degli Europei e dei Campioni del Mondo di luglio.

TENNIS - DUKOVIC VA KO Internazionali di Roma: trionfa il tedesco Zverev

ROMA. Sascha Zverev è il nuovo «Re di Roma». Il tennis tedesco ne conquista tanto in un giorno solo: in un'ora e 21 minuti strazza Novak Djokovic (6-4 6-3) il posteggiatore, contro il suo primo grande seme, entra nella top ten del ranking (da domani sarà numero 10) e diventa il primo giocatore nato negli anni Novanta a vincere un Masters 1000. Appena 20enne, Zverev riesce nell'impresa di diventare un Nole nuovo (con warning) sotto gli occhi di Madriatella. Per Djokovic è ufficiale un cambio in panchina: da Parigi sarà Agassi il nuovo coach del serbo.

PALLAVOLO BM - MERCOLEDÌ LA DECISIVA GARA-3 La Gis strapazza Taviano: la serie ora è in parità

GIS OTTAVIANO 3
PAG TAVIANO 0
(25-19, 25-22, 15-21)
GIS PALLAVOLO OTTAVIANO: Lucarelli, D'Alessandro, Bianco, Merro, Arzo, Ardito, Libraro, Di Felice, Piccarolo, Guancia, Settembre, Contino, Ali. Littorio
PAG PALLAVOLO TAVIANO: Lattuada, Bigattini, Lattuada, Nuccella, Misandri, Mitruderi, Brusio, Ratano, Laperto, Biamonte, Ali. Licchelli
OTTAVIANO. Vittoria entusiastica per la Gis Pallavolo Ottaviano che respinge la Pag

Pallavolo Taviano 3-0 e rimette in parità la serie di semifinale del play off di Serie B maschile che ora è sull'1-1. Prova incredibile dei ragazzi di coach Libraro che hanno fatto impazzire un PalaGis gremito e caloroso con tanti tifosi presenti. Mercoledì prossimo alle ore 20.30 ci sarà la sfida decisiva tra convocati e pugliesi al PalaIngrosso di Taviano: chi vince stacca il pass per la finale play off. I tifosi potranno seguire la partita grazie alla diretta Facebook sulla pagina ufficiale della Gis Pallavolo Ottaviano.

RUGBY - VERDELLI BATTUTO NELLA FINALE D'ANDATA L'Amatori Napoli perde la prima: a Grugliasco servirà il ribaltone

NAPOLI. Exce tra gli applausi del pubblico di casa, pur avendo ottenuto una sconfitta nella prima finale play-off ad Estivo Villaggio del Rugby, il Cav Torino batte 34-18 l'Amatori Napoli Rugby. Discreto pronostico in serie A finalata e domenica 28 maggio la trasferta a Grugliasco, in provincia di Cuneo, dei fangosgi colorati, così da studiare fangosgi da corriere. In campo verde all'ora non sempre spettacolare correttezza. La rimessa verde inflessa però dall'arbitro piemonese. Non scalfito l'orgoglio dei

compreso unicamente da nipotini, rappresentanti di quel quartiere della città, e inoltre contro argentin e rumeni, non sfigurando minimamente. «Il Torino ha meritato la vittoria, dimostrando maggiore esperienza e riuscendo a capitalizzare ogni occasione», dichiara Diego D'Orasio, presidente dell'Amatori Napoli Rugby. «Abbiamo disputato l'incontro molto contrasti e sbagliato qualche scelta di gioco: ne abbiamo pagata tutte le conseguenze. Non scalfito l'orgoglio dei



rughisti partenopei, artefici di un campionato esemplare. «Sono stati all'altezza degli avversari, mostrando e confermando le loro capacità», dice D'Orasio. Il futuro dipende in favore dell'Amatori Napoli Rugby. Villaggio a decretare l'ingresso della stagione. Si incrocerà il dito e si opera sul campo di esterno.

tutte». Eraldo Pizzo pronuncia parole affettuose nei vostri riguardi. «Motivo d' orgoglio ricevere i complimenti dal Caimano, che ha scritto la storia della pallanuoto: il giocatore più forte di tutti i tempi. Sono legato a lui: era l' assistente di Fritz (Dennerlein ndr) in Nazionale». Eppure si parla di possibile smembramento del club approdato terzo e tra le prime quattro d' Italia. Contraddizione in termini? «Siamo partiti per la Final Six con diversi punti interrogativi. Unica certezza la convinzione di ottenere il miglior risultato possibile e l' abbiamo conseguito. Per il futuro si vedrà. Società e dirigenti cercheranno di capire il da farsi.

Questo gruppo andrebbe tutelato per quanto realizzato in quattro anni. Sarebbe un peccato abbandonare il progetto, stravolgerlo e smembrare il lavoro fatto». Interpreti intoccabili: Zizza come Sarri. «Non dovrebbe essere toccato assolutamente nessuno. Intorno a questo gruppo bisognerebbe potenziare il progetto con innesti importanti. Noi ci divertiamo, si divertono i ragazzi». In linea di continuità. E il capitano quarantenne Buono core che farà? «Fondamentale.

Fabrizio un esempio per tutti i ragazzi. Un canottierino nato.

Mi auguro continui a darci una mano nel progetto». Primi in città, unica compagine del Sud in vetta, rosa di soli italiani. «Un altro aspetto di felicità: guadagnato un posto al sole». Suona la musichetta. San Paolo e Scan done vibra l' urlo Champions.

Diego Scarpitti